



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 9 ottobre 2015

OGGETTO: Ordine del Giorno presentato dai Gruppi Consiliari di UPR, Civico10 e Sinistra Unita per chiedere a Banca Centrale della Repubblica di San Marino una relazione sulla situazione di Cassa di Risparmio e per tenere nel mese di ottobre 2015 un'audizione in seduta segreta del Coordinamento della Vigilanza di B.C.S.M. sul medesimo argomento, impegnando altresì il Consiglio Grande e Generale a dare compiuta attuazione alle indicazioni del Fondo Monetario Internazionale

*IL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE
nella seduta del 9 ottobre 2015*

**con V.C.33, V.F. 20
respinge**

il seguente Ordine del Giorno:

Il Consiglio Grande e Generale

- *in considerazione del significativo intervento pubblico attuato negli ultimi anni a sostegno della Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.p.A.,*
- *valutato che il capitale apportato alla Cassa di Risparmio, attraverso l'emissione obbligazionaria autorizzata con gli artt.12 e 13 della Legge n.153/2013 e la nomina di 6 membri su 9 del Consiglio di Amministrazione di Carisp, mette lo Stato in posizione di fatto di controllo sull'andamento economico-finanziario dell'istituto di credito ma senza esserne socio di maggioranza, ruolo che appartiene invece alla Fondazione Cassa di Risparmio;*

preso atto che

- *la variazione al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2015, che sarà portata a breve all'attenzione dell'Aula, prevede, oltre a circa 62 milioni di emissioni obbligazionarie per altre finalità, anche una emissione specifica di debito pubblico per 40 milioni di euro al fine di "sostenere il rafforzamento del patrimonio di vigilanza della partecipata Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.p.A.", nonché la possibilità di successivi ulteriori interventi di rafforzamento del patrimonio di Carisp;*
- *venuto a conoscenza delle recenti decisioni del Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio in relazione all'assetto della dirigenza di Carisp stessa;*



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 9 ottobre 2015

OGGETTO: Ordine del Giorno presentato dai Gruppi Consiliari di UPR, Civico10 e Sinistra Unita per chiedere a Banca Centrale della Repubblica di San Marino una relazione sulla situazione di Cassa di Risparmio e per tenere nel mese di ottobre 2015 un'audizione in seduta segreta del Coordinamento della Vigilanza di B.C.S.M. sul medesimo argomento, impegnando altresì il Consiglio Grande e Generale a dare compiuta attuazione alle indicazioni del Fondo Monetario Internazionale

- *in considerazione delle osservazioni prodotte dal Fondo Monetario Internazionale nel corso dell'ultima missione Article IV tenuta a San Marino con oggetto Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.p.A.;*

delibera di:

1. *chiedere alla Banca Centrale della Repubblica di San Marino una relazione sulla situazione economico-patrimoniale della Cassa di Risparmio degli ultimi 3 anni in cui sia contenuta ogni eventuale considerazione in merito ad aumenti di capitale o operazioni patrimoniali che possono riguardare l'istituto;*
2. *tenere nel mese di ottobre 2015 un'audizione del Coordinamento della Vigilanza della Banca Centrale della Repubblica di San Marino presso la Commissione Finanze, Bilancio e Programmazione; Artigianato; Industria; Commercio; Turismo; Servizi; Trasporti e Telecomunicazioni; Lavoro e Cooperazione riunita in seduta segreta in cui esaminare la relazione citata nel punto 1.*

Il Consiglio Grande e Generale

per dare compiuta attuazione alle indicazioni del Fondo Monetario Internazionale, già espresse nel corso delle missioni periodiche nel 2014 e 2015, dà mandato al Congresso di Stato di:

- *predisporre gli interventi normativi e operativi affinché l'assetto societario della società Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.p.A. risponda alle quote di proprietà dei singoli soci;*
- *intervenire nell'assemblea dei soci della Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.p.A. affinché la governance dell'istituto sia adeguata alle esigenze di ristrutturazione e rilancio dell'istituto di credito secondo le linee già espresse dal Fondo Monetario Internazionale.”.*